

## Storia dell'architettura 1

### Architettura tra Seicento e Settecento

È collegata all'architettura sviluppata nel secolo scorso, prendendo ispirazioni e insegnamenti dagli architetti più famosi.

#### Interventi urbani a Roma

L'ambiente urbano diventa quasi celebrativo

- Roma, Scalinata di piazza di Spagna, 1723-1728 (progetto di Francesco de Sanctis)  
l'area inizialmente aveva dei problemi di collegamento tra due strade.  
sfruttano il dislivello con un collegamento sia funzionale che scenografico.
- Roma, piazza Sant'Ignazio square (progetto di Filippo Raguzzini)  
l'architetto viene incaricato di sistemare la parte antistante a una chiesa, introducendo anche una serie di palazzi, l'idea di fondo era di occupare tutto lo spazio a disposizione con i palazzi, e di garantirne l'unitarietà del progetto conferita dalle cornici superiori che sono tutte in dialogo tra loro.
- Roma, Fontana di Trevi, 1732-1762 (progetto di Nicola Salvi)  
rione Trevi era uno dei rioni più poveri di Roma all'epoca, Nicola salvi vince il progetto di realizzazione della fontana che serviva per garantirne l'approvvigionamento idrico. Il progetto nasce anche con l'idea di conferire più importanza all'area.  
La fontana si appoggia sulla facciata di un palazzo preesistente

Situazione tra seicento e settecento, altri architetti

#### Baldassarre Longhena | Venezia, 1598-1682

- architetto che nasce come lapicida, formato come scultore

#### Venezia, Santa Maria della Salute

La chiesa si colloca sulla punta del canalgrande, di fronte al bacino di san marco.

La Basilica fu costruita per un ex voto da parte della cittadinanza al termine della epidemia di peste nel 1631.

l'edificio ha una pianta centrale ottagonale con un deambulatorio che circonda la parte centrale delineata da otto pilastri disposti radialmente (come per esempio san vitale a Ravenna).

L'edificio anche se è a pianta centrale è comunque orientato, l'ingresso infatti è segnato da una rampa di scale.

In pianta presenta oltre a quella centrale, un presbiterio biasimato e successivamente due campanili, come nella chiesa del redentore di palladio, lì vicino, anch'essa costruita per lo stesso motivo.

Esternamente due cupole lignee, collegate con la parte inferiore mediante due volute a ricciolo.

#### Venezia, Cà Pesaro

Palazzo veneziano corrispondente alla tradizione del palazzo veneziano, cambia ovviamente dal punto di vista del linguaggio architettonico, rimane però la costruzione, un salone passante con le ali laterali dove vi sono le camere.

Nel piano inferiore esternante un bugnato diamantato.

Altre sue opere

#### Venezia, Cà Rezzonico

#### Venezia, Cà Corner

#### Carlo Fontana | Rancate, 1638 - Roma, 1718

È un'architetto ticinese importantissimo, nel settecento ha lo studio di architettura più importante di Roma. Nel contesto dell'edilizia urbana sostituisce Bernini.

Il suo studio produce una serie di architetti importanti nel corso del tardo seicento inizio settecento.

#### Palazzo Ludovisi, Montecitorio

Edificio che sfrutta l'idea di un movimento della facciata con aggetti centrali. In facciata finestre tutte uguali.

#### Carlo Fontana, Facciata di San Marcello al Corso, Roma

È interessante la facciata completamente concava che segue l'andamento della parete, ma con aggetti centrali.

## Storia dell'architettura 1

### **Guarino Guarini | Modena 1624 – Milano 1683**

Religioso teatino (ordine religioso con interesse a formare figure professionali interne all'ordine religioso), ha una formazione attraverso studi matematici, teologici e filosofici. Nel 1639 è a Roma per il noviziato e conosce Borromini.

I suoi primi lavori riguardano appunto la costruzione di case per l'ordine religioso, la prima casa realizzata la **santissima Annunziata** (a Messina), altro progetto la **chiesa della Divina Provvidenza** in questa chiesa si vede ancora meglio l'idea di avere spazi concatenati che si sviluppano su un impianto ellittico. Altra attività all'estero è il progetto per **Santa Anne La Royale** non completato e successivamente demolito.

Egli stesso produce un **trattato di architettura civile** (questo contribuisce a renderlo ancora più famoso all'estero). In questo trattato si dà enfasi agli studi geometrici.

Guarini viene poi chiamato dalla famiglia dei Savoia

### **Torino, cappella della Santa Sindone | 1667**

Santa sindone (lenzuolo che ha avvolto Gesù in fasce) si decide di realizzare una cappella adibita alla conservazione della santa sindone.

È posizionata dietro il coro, ha una pianta circolare, due sistemi di scale che delineano un percorso per l'ingresso e l'uscita.

(Collegamento con Santo sepolcro)

Esternamente una copertura a tiburio con gradini, un pinnacolo centralmente.

L'aspetto più scenografico è internamente, vi sono diversi archi sovrapposti gli uni sugli altri che piano piano alzandosi si restringono, la scelta dell'arco consente di avere superficie libera da usare come superficie finestrata.

### **Torino, San Lorenzo | dal 1668**

Altra opera progettata da Guarini a Torino, anch'essa si colloca nella seconda metà del seicento.

Mette insieme una composizione spaziale costruttiva e decorativa simili ad altri suoi progetti.

Anche in questo caso una pianta centrale con cupola lignea. Sostenuta da un sistema di costoloni che rimarcano lo schema della pianta (si pensa che Guarini si sia ispirato a alcune architetture islamiche come nella moschea Aljama a Cordoba).

### **Torino, chiesa della Immacolata Concezione, dal 1673**

Interessante sistema planimetrico basato sull'unione di due cerchi che conferiscono un grandissimo movimento.

La copertura voltata replica la pianta e conferisce anch'essa dinamicità.

### **Torino, Palazzo Carignano**

(Ispirazione e riferimento al progetto per il museo del Louvre di Bernini, come se ne fosse una versione costruita)

La pianta si compone di un corpo centrale, da cui si accede tramite un vestibolo chiuso da lato verso la facciata che si apre in alcune arcate lungo dall'altra parte, questo vestibolo conduce allo scalone d'onore a emiciclo ai lati.

## Storia dell'architettura 1

### **Filippo Juvarra | Messina 1678 – Madrid 1736**

(All'orale la domanda c'è quasi sempre)

Formato nello studio a Roma di Carlo Fontana

A Roma realizza diverse opere, la svolta si ha nel 1714. Diventa l'architetto di fiducia (e diciamo architetto di stato) di Vittorio Amedeo II di Savoia, che per un breve periodo aveva ottenuto anche la corona di re di Sicilia.

### **Torino facciata di Santa Cristina**

Situata in piazza San Carlo, prima opera che Juvarra realizza a Torino.

Rispecchia la tipologia standard della facciata romana, d'altronde era uscito da poco dallo studio di Fontana.

### **Torino, Basilica di Superga, dal 1715**

Altra opera realizzata per i Savoia, si trova su un colle non molto distante da Torino, qui i Savoia volevano collocare le tombe, si dava quindi ancora più importanza al potere della famiglia.

Esternamente la facciata si presenta come quella di un tempio tetrastico con uso degli ordini estremamente all'antica che riprende il tempio romano con il podio ecc..

La chiesa non è isolata, dietro era situato un convento.

Dopo il pronao c'è il corpo dell'edificio vero e proprio, anche qui a pianta centrale circondato da un sistema di cappelle comunicanti (non si definisce però deambulatorio).

Internamente linguaggio all'antica degli ordini architettonici. Elementi tipici e innovativi del settecento. La cupola ricorda quella di Santa Maria Assunta di Bernini, Juvarra si basa quindi sulle opere del seicento dei maestri.

### **Torino, Palazzo Madama**

A un certo punto il palazzo non era più funzionale. Internamente viene restaurato conservandone l'involucro che sembra un castello.

Juvarra progetta l'ingresso e la facciata che ospita solo lo scalone monumentale a farfalla. Che serviva per rendere più maestoso e celebrativo il potere della famiglia Savoia.

### **Stupinigi, Palazzina di caccia**

In Savoia si fanno realizzare una residenza adibita alla caccia, non si definisce villa, è una palazzina che serve per passare pochi giorni, non servivano nemmeno molte stanze.

Guardando la pianta dell'edificio infatti si vede che la palazzina vera e propria si sviluppa solo nella parte iniziale che si compone di tutte le piccole stanze per soggiornare, tutte attorno a un salone principale riccamente decorato con decorazioni dipinte, adibito a feste e balli, si sviluppa su due livelli, tutte le braccia vicine invece fungono da stalle e locali di servizio.

La disposizione della pianta rispecchia le ronde di caccia, i sentieri che facevano parte di come si cacciava in quel territorio.

### **Luigi Vanvitelli | Napoli, 1700 - Caserta, 1780**

Si parla di Vanvitelli riferendosi a un momento di congiunzione tra Rinascimento e Neoclassicismo (seconda metà del settecento).

Nato a Napoli da genitori olandesi

Nel 1715 ha contatti con Juvarra.

Laura sull'Adriatico, a Roma, a Milano e Napoli. Il suo progetto più ricordato è la Reggia di Caserta.

### **Luigi Vanvitelli | Reggia di Caserta, dal 1752**

Questa soluzione architettonica è difficilmente replicabile vista la vastità dell'area edificabile e il committente.

Il complesso è gigantesco, l'aspetto interessante è che si sviluppa su quattro cortili e che gli spazi si articolano in base alle funzioni, nel corpo centrale sono collocate tutte le funzioni semi-pubbliche.

Davanti e dietro la reggia vi sono dei giardini concentrici verso la villa e c'è un percorso rettilineo. A decorazione una serie di fontane che portano anche l'acqua alla reggia.

Dal punto di vista architettonico la facciata si basa sull'idea di ripetitività di alcuni elementi come le finestre che danno uniformità alla facciata, presenta comunque delle deformità date dagli aggetti posti lateralmente a "simulare" due torri e centralmente nell'ingresso. Fondamentale nella parte centrale, lo scalone imperiale, uno dei primi casi in cui si realizza uno scalone che sta completamente all'interno di un corpo di fabbrica, e si sviluppa in tutta altezza. Lo scalone imperiale tipicamente ha una rampa centrale e due ai lati.